

*Allypin  
Al Principe*



SCAVI DI SOLEB (SUDAN)

MISSIONE MICHELA SCHIFF GIORGINI

SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'UNIVERSITA DI PISA

4 VIA AMBROGIO TRAVERSARI ROMA

Soleb, 27 Novembre 1959

UNIVERSITA'-PISA  
11671 16XII59  
Pos. XLV

Illustre Rettore,

Troverà qui accluso il rapporto sugli scavi di questi ultimi giorni.

Con la speranza di ricevere presto Sue buone notizie, Le invio il mio pensiero devoto e amicale.

*Michela Schiff Giorgini*  
Michela Schiff Giorgini



# SCAVI DI SOLEB (SUDAN)

MISSIONE MICHELA SCHIFF GIORGINI

SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'UNIVERSITA DI PISA

4 VIA AMBROGIO TRAVERSARI ROMA

Soleb, 27 Novembre 1959

*Università degli Studi  
di Pisa*

## RAPPORTO SUI LAVORI DI SCAVO ESEGUITI A SOLEB DAL 14 AL 27 NOVEMBRE 1959

### Necropoli

Gli scavi del pozzo No.22, iniziati l'anno passato con lo sterro della sabbia superficiale, sono stati ripresi. Da tre metri sotto al livello del bordo del pozzo, approfondendo lo sterro, si sono rinvenuti vari scheletri (per ora 23), ammassati l'uno sull'altro tra sabbia, pietre nere e qualche frammento di vasellame. Il viluppo di tutti questi scheletri ricorda in tutto e per tutto il pozzo No.12, scavato l'anno scorso. I lavori proseguono.

### Tempio

#### Settore I:

- Si è continuato lo studio della banchina. Un sondaggio in profondità è stato effettuato nel vano della porta d'accesso alla sala I, fino al livello dell'acqua. Per il momento, questo esame ci permette di dire che la banchina era lateralmente rivestita di blocchi d'arenaria. Nella parte superiore della sua massa, composta di terra, i lati opposti erano uniti da due bande disposte a mo' di croce (Est-Ovest; Nord-Sud) e formate da vari strati di blocchi di arenaria.

All'epoca di Amenofi III, e prima della costruzione della sala I, venne smontata la soprastruttura del rivestimento della banchina e fu colmato il canale che la collegava al Nilo.

#### Settore II (prima corte):

All'Ovest delle basi dell'antica porta (scoperte l'anno passato) l'esplorazione del sottosuolo ha rimesso in luce due pareti di mattoni crudi facenti parte di una costruzione anteriore alla porta suddetta.

- I resti del muro Sud della corte sono stati completamente liberati dalla sabbia e detriti che li ricoprivano; sono in pessimo stato di conservazione.

- Alcuni frammenti di pietre iscritte, molto deteriorate, e probabilmente provenienti dal muro Nord della corte, sono stati ritrovati nell'angolo Nord-Est, dove primitivamente si situava la scala Nord che dava accesso al tetto.

- I lavori di consolidazione proseguono alacramente. /

*Michela Schiff Giorgini*

Michela Schiff Giorgini